

esegui la cosiddetta "operazione polacca": fu un'operazione di pulizia etnica di massa anti-polacca durante la quale furono uccisi più di 110 mila polacchi residenti nell'Unione Sovietica, cioè il 22% di tutta la popolazione polacca dell'URSS. I polacchi, bollati come "spie" e "nemici", venivano giustiziati con un colpo alla nuca. Anche questo genocidio compiuto dai sovietici rimane sconosciuto all'opinione pubblica mondiale.

Il 22 giugno 1941 la Germania nazista, rompendo il famoso "patto Ribbentrop-Molotov", invadeva l'Unione Sovietica. E proprio i tedeschi il 13 aprile 1943 scoprirono le tombe degli ufficiali polacchi a Katyn (odierna Bielorussia). Invitarono i rappresentanti della Croce Rossa Internazionale per partecipare all'esumazione dei corpi sepolti nelle fosse comuni. Secondo esperti indipendenti, non c'era dubbio su chi fosse il responsabile dell'omicidio. La divulgazione da parte dei tedeschi della notizia del genocidio di Katyn divenne un problema internazionale, anche perché riguardava l'intera coalizione antinazista di cui l'Unione Sovietica faceva parte. Per questo motivo Stalin voleva addossare la responsabilità del crimine alla Germania. I sovietici non smisero mai di mentire circa quell'orrendo crimine: nel 1946, a Norimberga, tentarono di attribuire il massacro di Katyn alla Germania e per i lunghi anni del dopoguerra le autorità di Mosca, così come i comunisti in Polonia, nascondevano la verità.

Nemmeno durante il "disgelo" dell'era Krusciov fu svelato il "segreto" di Katyn. In quel periodo i sovietici ammettevano che il sistema comunista era generalmente troppo repressivo, troppe persone erano mandate nei campi, troppe erano fucilate, e questo era stato un errore. Tuttavia, Krusciov non criticava mai il sistema stesso, che era ancora considerato buono, tranne gli errori dovuti a Stalin. Questo concetto viene ripetuto da alcuni comunisti (e post-comunisti) ancora oggi.

Fu solo dopo il crollo dell'URSS che si cominciò a parlare in pubblico di tutti i crimini. Nemmeno Gorbaciov decise di dire tutta la verità: ammise la colpa dei sovietici tramite un semplice comunicato stampa dell'agenzia d'informazione TASS, in cui si affermava solo che i polacchi erano stati fucilati dall'NKVD. Solo nel 1992 Eltsin decise di divulgare il tristemente famoso documento del Politburo del Partito Comunista che dichiarava la morte dei prigionieri di guerra polacchi. Ci sono voluti quasi 50 anni dopo la scoperta delle fosse di Katyn per far cessare la disinformazione russa circa quel crimine. [Su Katyn è stato fatto un bellissimo film che consigliamo di vedere visitando il sito FilmGarantiti.it]

d b

DOSSIER "GUERRA RUSSIA-UCRAINA"

L'offensiva di Putin nel 2022

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

FILM "KATYN"

Uno dei più grandi crimini del comunismo

Il genocidio di 7 milioni di kulaki (contadini) con la carestia del 1932-33 indotta dal regime sovietico

Per approfondimenti, clicca qui!

<https://www.youtube.com/watch?v=ljLw9iAPyxk>

Fonte: Blog di Nicola Porro, 25 maggio 2022

5 - BIDEN ISTITUISCE IL MINISTERO DELLA VERITÀ

Il Consiglio per il controllo della disinformazione dovrebbe prevenire le fake news, ma sarà il governo a decidere cosa è e cosa non è fake news (e così i nemici politici del Partito Democratico saranno considerati nemici dello Stato)

di Valerio Pece

I fatti sono questi (e sono grossi). Il Presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha istituito un "Consiglio per il controllo della disinformazione" (Disinformation Governance Board) al fine di prevenire fake news, specie in tema di guerra e di immigrazione irregolare. «C'è qualcosa di più distopico di un consiglio per la governance della disinformazione gestito dal governo federale?». La domanda del politico repubblicano Willie Montague è la stessa che si stanno facendo milioni di americani.

Il dibattito, su media e social, monta di ora in ora, mentre il neonato (e occhiuto) Disinformation Governance Board viene accostato sempre di più al romanzo "1984" di George Orwell, tanto da mandare in tendenza, su Twitter, l'hashtag "Ministero della Verità" (l'ente pubblico destinato alla censura immaginato dal romanziere).

Il pericolo per cui il potere centrale americano potrebbe controllare e gestire la libertà di parola sul web è autoevidente, tanto che è difficile stare dietro ai tonici commenti delle personalità del mondo conservatore. «È una vergogna progettata per monitorare

BASTA BUGIE.it
Oltre le notizie per scoprire la verità

n. 771 del 1 giugno 2022
www.bastabugie.it

1. L'ULTIMA FOLLIA: LA MATEMATICA DIVENTA UN'OPINIONE - Il movimento antirazzista americano punta a cancellare la matematica per agevolare i bambini che appartengono alle minoranze nere ed ispaniche (VIDEO: La matematica è un'opinione?) - di Luca Volonte
2. THE LAST WARRIOR, IL FILM FANTASY TUTTO RUSSO, MA DISTRIBUITO DALLA WALT DISNEY - Nulla da invadere alle grandi produzioni hollywoodiane, un film per famiglie (di una volta), e senza propaganda Left o temi politicamente corretti perché l'immeenso mercato russo non avrebbe gradito (VIDEO: trailer) - di Rino Cammilleri
3. GIOVANI DISPARATI: SENZA AMICI, SENZA FAMIGLIA, SENZA DIO - Lockdown, dad e lavoro da remoto hanno cancellato incontri, feste, occasioni per conoscersi, ma già prima i social hanno dato l'illusione di avere tanti amici eppure nel mondo dell'interconnessione, ognuno vive isolato (VIDEO: Disconnessi dalla realtà) - di Roberto de Mattei
4. CHI HA INVENTATO LA GUERRA DI PROPAGANDA? - Prima della rivoluzione francese la guerra era guerra e basta: chi vinceva imponeva la sua volontà (l'esempio più clamoroso della propaganda bella e buona è il massacro di 14.500 ufficiali polacchi a Katyn) - di Rino Cammilleri
5. BIDEN ISTITUISCE IL MINISTERO DELLA VERITÀ - Il Consiglio per il controllo della disinformazione dovrebbe prevenire le fake news, ma sarà il governo a decidere cosa è e cosa non è fake news (e così i nemici politici del Partito Democratico saranno considerati nemici dello Stato) - di Valerio Pece
6. ABORTO BOCCIATO NEL SENATO AMERICANO: LA CORTE SUPREMA PUO' ANDARE AVANTI - La bocciatura servirà a livello psicologico alla Corte Suprema per confermare la decisione di cancellare la sentenza Roe vs Wade con cui fu introdotto l'aborto negli Usa (Amazon si prepara all'abolizione rimborsando le spese di viaggio per recarsi ad abortire) - di Tommaso Scandroglio
7. BUNKER ALLE UCRAINE CHE AFFETTANO TUTTO... UN VIDEO PER TRANQUILLIZZARE GLI EUROPEI - L'Ucraina è la capitale dell'intero in affitto in Europa: ecco il clamoroso video della multinazionale che sfrutta la compra vendita dei bambini (VIDEO: Riparo per i neonati) - di Lorenza Formicola
8. OMELIA PENTECOSTE - ANNO C (GV 14,15-16,23-26) - Il Padre vi darà un altro paracchito - da Il settimanale di Padre Pio



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono on line e senza pagare nulla. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

Il loro pieno sviluppo. La parola Paracchito, con cui è chiamato lo Spirito Santo, significa Consolatore. Egli ci consola nelle nostre miserie e guida la nostra preghiera, ispirandoci ciò che è bene domandare al Padre. Lo Spirito Santo arricchisce la nostra anima con i suoi Sette Doni, che ci devono essere dei santi cristiani. Essi sono come dei piccoli semi che devono essere irrigati dalla nostra preghiera per giungere a maturazione. Nella vita dei Santi possiamo vedere il loro pieno sviluppo.

Il primo dono è la Sapienza, che ci permette di ragionare non secondo il mondo, ma secondo la profondità di Dio, e ci dona il gusto inespugnabile di Dio e delle realtà divine; poi abbiamo il dono dell'Intelletto, che ci consente di approfondire la verità della nostra Fede e di aderire ad esse quasi per un istinto sopranaturale; segue poi il dono della Scienza, che ci dà la capacità di risalire al Creatore partendo dalle creature e di vedere in ciascuna delle creature un riflesso di Dio; poi abbiamo il dono del Consiglio, che, nei momenti più importanti, ci suggerisce la decisione giusta da prendere secondo la Volontà di Dio, e, innanzitutto, ci suggerisce di ascoltare con docilità il consiglio di una saggia guida spirituale; vi è inoltre il dono della Forza che ci dà l'energia per resistere al male che c'è intorno a noi e, tante volte, anche dentro di noi; in seguito, c'è il dono della Pietà che perfino dipaniamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono on line e senza pagare nulla. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

Il dono del Timor di Dio, che ci consente di evitare il peccato, non tanto per paura dei castighi, ma per puro amor di Dio. Preghiamo con fiducia lo Spirito Santo che questi piccoli semi, nella nostra vita, giungano a perfetta maturazione.

Il movimento antirazzista americano punta a cancellare la matematica per agevolare i bambini che appartengono alle minoranze nere ed

ispanici (VIDEO: La matematica è un'opinione?)

di Luca Volonte

La matematica è diventata una opinione. Questa la nuova trovata

revisionista del movimento antirazzista americano che, volendo

eliminare ogni possibile ritegno con la storia, ora punta a cancellare

la «razzista e bianca matematica». I paradossi? Non solo la

«matematica» è profondamente pagata con le donazioni del «bianco»

Bill Gates, ma i bambini asiatici sono più bravi dei bianchi

nelle materie matematiche.

Si diffonde negli Usa la matematica anti razzista grazie al programma

educativo Pathway e la sua attenzione all'insegnamento matematico

anti razzista per gli alunni dagli 11 ai 13 anni. Si legge nella guida

che «il percorso offre risorse che gli educatori possono utilizzare,

mentre pianificano il loro curriculum, offrendo anche opportunità

per una continua auto-riflessione, mentre cercano di sviluppare una

pratica matematica anti-razzista».

La prima guida, Dismantling Racism in Mathematics Instruction,

chiede agli insegnanti di osservare la matematica sia usata «per

sostenere visioni capitaliste, imperialiste e razziste».

I fogli di lavoro inclusi nei toolkit chiedono agli insegnanti di creare

una lista di qualità antirazziste da coltivare durante l'anno scolastico.

A novembre di ogni anno, gli educatori devono riflettere su come

includono «autenticamente» le minoranze e gli studenti multilingue

SMANTELLARE LA MATEMATICA IN CINQUE PASSI

A maggio, gli insegnanti valutaranno come «smantellare le strutture

di potere in classe». Il percorso matematico si trova in 5 guide

progettate per aiutare gli insegnanti di matematica della scuola

media:

1. Smantellare il razzismo nell'istruzione della matematica;

2. Promuovere la comprensione profonda;

3. Creare le condizioni per prosperare;

4. Collegare le intersezioni critiche;

5. Sostenere una pratica equa.

I professori non dovranno correggere con la matita rossa gli errori,

prigionieri dai sovietici. Una parte dei semplici cittadini furono

rilasciati in un tempo relativamente breve, altri furono mandati nei

campi di lavoro. Invece gli ufficiali polacchi furono imprigionati dai

sovietici in speciali campi gestiti dall'NKVD (Commissariato del

popolo per gli affari interni, cioè servizi di sicurezza sovietici,) a

Kozielsk, Starobielsk e Ostashkov.

All'epoca il diritto internazionale aveva già convenzioni che

regolavano il trattamento dei prigionieri di guerra e della popolazione

civile dei belligeranti: la Convenzione dell'Aia. Ma l'Unione

Sovietica non era firmataria della Convenzione e quindi non era

legalmente obbligata a sottomettersi alle sue regole. Nei campi

dell'NKVD si svolgevano attività di propaganda pro-sovietica:

gli ufficiali sovietici appositamente delegati ai campi cercarono di

Santo. Cinquant'anni dopo la Pasqua, gli Apostoli erano riuniti

nel Cenacolo con Maria, la Madre di Gesù, e improvvisamente

discesse su di loro, sotto forma di lingue di fuoco, lo Spirito Santo,

la terza Persona della Santissima Trinità. Gesù aveva promesso ai suoi

Apostoli che non li avrebbe lasciati orfani e aveva detto loro: «Io

pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paracletto perché rimanga

con voi per sempre» (Gv 14,16). Questa promessa si è realizzata

proprio nel giorno della Pentecoste.

La prima lettura di oggi, tratta dagli Atti degli Apostoli, descrive quel

giorno, nel quale fu formata la Chiesa. A Nazareth, lo Spirito Santo

Cenacolo a Gerusalemme il Paracletto discese per formare il corpo

mistico di Cristo che è la Chiesa. Prima della discesa dello Spirito

Santo, gli Apostoli erano timidi e timorosi, non osavano predicare al

popolo; mentre, dopo aver ricevuto il dono dello Spirito Santo, essi

testimoniano a predicare con coraggio, e così fecero fino alla supremazia

testimonianza del martirio.

Nel giorno di Pentecoste, che era già una festività giudaica, erano

riuniti a Gerusalemme ebrei giunti da diverse parti del mondo

allora conosciuto. Alcuni venivano dalla Mesopotamia, altri dalla

Cappadocia, dall'Egitto e dall'Arabia. La cosa più sorprendente fu

che ciascuno di loro sentì predicare gli Apostoli nella propria lingua.

Fu chiaramente un miracolo che indicava come il Vangelo doveva

essere predicato in tutto il mondo, fino a raggiungere gli estremi

confini della terra. Nella loro predicazione, gli Apostoli erano istruiti

interiormente dallo Spirito Santo. Gesù lo aveva detto chiaramente:

«Lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà

ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto» (Gv 14,26).

Lo Spirito Santo lo abbiamo ricevuto in dono anche noi. Lo abbiamo

ricevuto già con il Battesimo, ma è soprattutto con la Cresima che il

Paracletto è disceso su di noi e ci ha arricchiti con i suoi Sette Doni.

Lo Spirito Santo è il nostro Santificatore. Lo dobbiamo pregare

frequentemente, affinché, come dice san Paolo nella seconda lettera,

non ci facciamo dominare dalle opere della carne (cf Rm 8,8), ovvero

dal peccato che continuamente ci minaccia. Sarà una cosa molto

bella ripetere ogni giorno, magari al mattino, la bella Sequenza allo

Spirito Santo che abbiamo recitato prima della lettura del Vangelo.

Con questa stupenda preghiera abbiamo domandato al Paracletto che

ci invada nell'intimità del nostro spirito, che lavi la nostra anima,

che la irrigui se arida, che la sani se piagata, che la scaldi se gelida.

Recitiamo questa Sequenza con amore e attenzione.

23

RECITIAMO QUESTA SEQUENZA CON AMORE E ATTEZIONE.

che ci invada nell'intimità del nostro spirito, che lavi la nostra anima,

che la irrigui se arida, che la sani se piagata, che la scaldi se gelida.

RECITIAMO QUESTA SEQUENZA CON AMORE E ATTEZIONE.

che ci invada nell'intimità del nostro spirito, che lavi la nostra anima,

che la irrigui se arida, che la sani se piagata, che la scaldi se gelida.

RECITIAMO QUESTA SEQUENZA CON AMORE E ATTEZIONE.

che ci invada nell'intimità del nostro spirito, che lavi la nostra anima,

che la irrigui se arida, che la sani se piagata, che la scaldi se gelida.

di maniera e ricordò, tanto per dirne una, che c'erano ottomila telai in Sicilia prima dell'arrivo dei Piemontesi. Due anni dopo non ce n'era più neanche uno. Erano finiti tutti a Biella. Ebbene, i giovani sappiano che ormai la propaganda spiana la strada alle guerre, le cavalca e infine si stende come una cappa sulle nuove generazioni. I giacobini oggi hanno anche la televisione e l'informatica. Ma ogni tanto esagerano, e i loro tormentoni si tramutano in boomerang: per quanto riguarda l'attuale guerra, fate un giro sui social e vedrete. La contromossa loro è dichiarare «fake» tutto quello che contraddice la loro narrazione. Dovesse fallire anche questa, metteranno mano al codice penale. Estote parati.

Nota di BastaBugie: Wlodzimierz Redzioch nell'articolo seguente dal titolo "Disinformazione di guerra, vecchio vizio: l'esempio di Katyn" spiega che non da oggi la disinformazione è una delle armi più potenti in tempo di guerra. L'esempio più clamoroso è il massacro di 14.500 ufficiali polacchi nella foresta di Katyn, ad opera dei sovietici. Ma per ben 50 anni i russi hanno continuato a negare la responsabilità addossandola ai tedeschi nazisti.

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 14 aprile 2022:

La prima vittima della guerra è la verità, lo sappiamo. Si combatte non soltanto sui campi di battaglia ma anche nei media, particolarmente nei nostri tempi nei social. Al punto che diventa sempre complicato accertare cosa avviene e chi ne è responsabile, come la guerra attuale in Ucraina dimostra abbondantemente. Ma la disinformazione non è nata certo oggi; anzi il caso più clamoroso risale alla Seconda guerra mondiale e vede per protagonista quella che anche oggi è una parte in causa: la Russia, che allora era Unione Sovietica. Stiamo parlando del massacro di oltre 14500 ufficiali polacchi nella foresta di Katyn, uno dei più spaventosi crimini dei sovietici durante la Seconda guerra mondiale, negato fino ai tempi recenti: tale crimine fu riconosciuto soltanto dal presidente Boris Eltsin nel 1992. Vale la pena ricordare questa storia, anche nel contesto di tutto quello che succede in Ucraina.

Il 1° settembre, con l'attacco alla Polonia, la Germania di Hitler scatenò il secondo conflitto mondiale. Hitler invase la Polonia, dopo aver stretto un patto con l'Unione Sovietica, il famoso patto Ribbentrop-Molotov che gli garantiva la collaborazione dei sovietici. Il 17 settembre 1939 la Polonia fu attaccata a tradimento sul secondo fronte dalla Russia sovietica. Oltre 200.000 polacchi furono fatti

Sicurezza Interna, un'agenzia delle forze dell'ordine progettata per sorvegliare gli Stati Uniti». La star televisiva di Fox News lamenta che se il segretario del Dipartimento della Sicurezza Interna Alejandro Mayorkas ha spiegato agli americani che «la disinformazione è una minaccia per la sicurezza nazionale [...] quello che non ha detto è come egli intenda definire la disinformazione». Mancherebbe, come al solito in questi casi, l'oggetto del contendere. Carlson non manca di spiegare anche il perché: l'amministrazione USA «vuole potere, e per ottenerlo ha in programma di controllare ciò che pensi», ciò significa che «i nemici politici di Joe Biden sono ora ufficialmente nemici dello Stato».

NINA JANKOWICZ, NOVELLA MARY POPPINS

A complicare ancora di più le cose c'è la giovane donna che il Presidente degli Stati Uniti d'America ha messo a capo del "Consiglio per il controllo della disinformazione". Si tratta di Nina Jankowicz, trentatreenne russa, che giorni fa sul caso Musk si è espressa in termini per nulla consoni al suo ruolo di arbitro: «Mi vengono i brividi al pensiero che gli assolutisti della libertà di parola stiano prendendo il controllo di più piattaforme».

Già in passato Nina Jankowicz si era distinta per manifesta partigianeria, mettendo in dubbio, ad esempio, le scottanti notizie intorno al famigerato laptop di Hunter Biden (che da tempo molte testate importanti hanno assicurato essere autentiche). Jankowicz ne aveva liquidato i contenuti prima come «un prodotto della campagna di Trump», e poi come «influenza russa», senza fornire alcuna prova né in una direzione né nell'altra.

Nina Jankowicz è salita agli onori delle cronache anche per una performance canora ad alto tasso politico (eseguita su Tiktok sulle note di "Supercalifragilisticospirosalidoso"), in cui si diverte a canticchiare fake news provenienti rigorosamente dagli oppositori delle politiche di aria liberal. Commentando l'exploit dell'attivista democratica novella Mary Poppins, prima Tucker Carlson paragona il neonato "Consiglio per il controllo della disinformazione" all'Nkvd (lo spietato "Commissariato Per gli Affari Interni" operante ai tempi della repressione sovietica), poi chiosa: «Solo che l'Nkvd, anche al culmine delle epurazioni di Stalin, non ha mai fatto karaoke. Aveva troppa dignità».

Fonte: Sito del Timone, 30 aprile 2022

essere cambiati». intervista su Fox news la scorsa settimana, «quegli standard devono spiegato Libby Emmons del gruppo Post Millennials durante una non raggiungono gli standard minimi di profitto in matematica, ha e se molti bambini che appartengono alle minoranze nere ed ispaniche impongono agli insegnanti di correggere gli squilibri (tra bravi e somari) corretto americano, che cancella tutto ciò che ritiene sbagliato, ora 2+2=4 come può esser razzista? Il nuovo dogma del politicamente calcolo. occidentale e bianca e col valorizzare ogni possibile stralocione di gap di conoscenza non si risponde con più lezioni, esercizi o compiti test e sui risultati degli esami in alcuni gruppi minoritari». A questo L'insegnamento matematico anti-razzista non insegna innanzitutto VALORIZZARE OGNI POSSIBILE STRAFALOCIONE DI CALCOLO. compiti e nelle domande d'esame». culturali nei materiali di classe, nei libri di testo, negli argomenti dei degli alunni in matematica; l'evitare stereotipi razziali o pregiudizi razziali quando si formano e si comunicano le aspettative sui risultati conoscenza e alla scoperta della matematica; l'evitare gli stereotipi antiche civiltà al di fuori dell'Europa e dei contributi non europei alla at 17 anni) : «La discussione della conoscenza matematica delle insegnanti dell'interior percorsos scolastico americano K-12 (dai 5 includere uno o tutti i suggerimenti suggeriti dal sito web per L'approccio antirazzista all'educazione matematica potrebbe canzoni e altri modi culturali di comunicazione». la matematica attraverso narrazioni che includono "danza, musica, le mani agli studenti per mostrare di conoscere le risposte) e spiegare bianca, secondo le guide, è abolire l'ordine in classe (non far alzare abolito. Un modo semplice per eliminare la cultura della supremazia "paternalismo" degli insegnanti che dovrebbero correggere. Tutto agli studenti di mostrare il loro lavoro. richiama l'attenzione per ottenere le risposte "giuste" o richiedere «pratiche di supremazia bianca» all'interno delle classi, evitare di problemi, valorizzare anche i percorsi logici errati, identificare le beni onorare gli studenti che sbagliarono nella risoluzione dei

Oggi è il giorno della Pentecoste, il giorno della discesa dello Spirito da Il settimanale di Padre Pio Il Padre vi darà un altro paracitto 8 - OMBELIA PENTECOSTE - ANNO C (Gv 14,15-16,23-26) Fonte: Blog di Nicola Porto, 8 marzo 2022 Per vedere tutti gli articoli, clicca qui! L'offensiva di Putin nel 2022 DOSSIER "GUERRA RUSSIA-UCRAINA" https://www.youtube.com/watch?v=cBA-FRTsXA VIDEO: RIPARO PER I NEONATI? O NEONATI TRATTATI COME OGGETTI? Nel seguente video (durata: 6 minuti) dal titolo "Riparo per i neonati" si può vedere lo spot della clinica Biotechcom di cui si è parlato nell'articolo. di Caterina Gioielli e scappa dalla guerra) di una coppia americana che prende la bambina che aveva ordinato Un mercato senza legge, madri invisibili usa e getta, coppie benestanti accecate dal proprio interesse (leggi la clamorosa storia LA GUERRA E GLI UTERI IN AFFITTO IN UCRAINA affitto in Ucraina si può cliccare nel seguente link. Nota di BastaBugie: per leggere il precedente articolo sull'utero in bambino sarà considerato traffico di minori, non sarete mai i genitori la surrogata sarà considerata sua madre e il tentativo di far nascere il bambino al di fuori dell'Ucraina è reato e avrà conseguenze legali: far partorire i bambini all'estero. Ma vi avvisiamo! Dare alla luce il il desiderio di portare urgentemente le madri surrogate al confine e nelle pance delle donne contrattualizzate: "In tanti state esprimendo mettere in salvo i loro preziosi embrioni e i feti che crescevano

6 - ABORTO BOCCIATO NEL SENATO AMERICANO: LA CORTE SUPREMA PUO' ANDARE AVANTI

La bocciatura servirà a livello psicologico alla Corte Suprema per confermare la decisione di cancellare la sentenza Roe vs Wade con cui fu introdotto l'aborto negli Usa (Amazon si prepara all'abolizione rimborsando le spese di viaggio per recarsi ad abortire) di Tommaso Scandroglio

Seconda bocciatura al Senato degli Stati Uniti per la legge (Women's Health Protection Act) voluta dai Democratici per legalizzare l'aborto in tutta la Nazione: 49 voti a favore, 51 contrari. La famigerata sentenza Roe vs Wade, che forse grazie alla Corte Suprema andrà in soffitta, ha permesso a molti Stati di varare leggi abortiste più o meno liberali. Con questa legge i Democratici vorrebbero tradurre il contenuto della Roe in un testo legislativo che imporrebbe vincoli pro-aborto a molti Stati.

La bocciatura servirà sicuramente a livello psicologico ai giudici conservatori della Corte Suprema per confermare anche in futuro la decisione di cancellare la sentenza Roe, in un momento in cui su di loro si sta esercitando una pressione mass-mediatica e politica elevatissima e in cui sono oggetto di violenti attacchi verbali e non solo, come la Bussola ha già evidenziato.

Come ricordava Luca Volontè da queste colonne un paio di mesi fa, questo disegno di legge prevedeva: "L'eliminazione di tutte le leggi statali e federali sul consenso dei genitori in relazione all'aborto delle minorenni; il divieto di tutte le leggi che prevedono non solo un consenso della madre che intende abortire ma anche pause di riflessione e presa visione delle immagini digitali del proprio figlio; il divieto per gli Stati di approvare leggi per proteggere i bambini sino alle 20 settimane (come avviene per la Corea del Nord, la Cina, il Vietnam, Singapore, il Canada e i Paesi Bassi); il licenziamento per i medici e le infermiere che si oppongono all'aborto e il taglio di tutti i fondi pubblici per gli ospedali di ispirazione religiosa che non eseguono aborti nelle proprie strutture; l'eliminazione di ogni limite al finanziamento federale diretto, con i soldi dei contribuenti, alle strutture che compiono gli aborti nel Paese". Inoltre la bozza legittimava l'aborto fino alla nascita anche per motivi meramente psicologici.

BIDEN STIZZITO

obbligatorio e alberi della «libertà» che se non ti ci scappellavi davanti finivi sulla ghigliottina.

Era cominciata la guerra ideologica e, perciò, anche di propaganda. Uno di quelli che non sopportò la novità, il capo vandeano Charette, così arringava i suoi: «Parlano di Patria, ma noi la nostra l'abbiamo sotto ai piedi, loro nella testa». Sciamati i giacobini anche in Italia, gli italiani, tanto per cambiare, si divisero: gli «illuminati» con l'invasore, gli altri con gli Insorgenti. Poi venne il Risorgimento, e la propaganda esplose. La faccio breve con un esempio. L'Italia, terra natale della musica (per chi non lo sapesse, ancora oggi tutti i termini tecnici della musica internazionale sono in italiano: pianoforte, solo, virtuoso, adagio, bravo, fiasco...), si tiene un inno scritto da uno che manco sapeva leggere uno sparito, laddove le Due Sicilie si erano affidate a Paisiello e i tedeschi ad Haydn, tanto per dire.

Il parossismo lo si raggiunse, ovviamente, col fascismo, anche perché la propaganda di regime poteva ora giovare della radio e del cinema. Ma la toponomastica, anche dei viottoli, aveva già provveduto a mutare il volto della nostre contrade. Non c'era villaggio sperduto senza una sua via Garibaldi, Cavour, Mazzini, e via nomenclando. Gli antichi nomi delle strade, che servivano a orientarsi? Spazzati a tappeto. Evvabbè, così è. Infine, venne la Liberazione. I comunisti, penalizzati dal vecchio regime, tornarono alla grande. E pure i mafiosi, su navi americane. Facemmo la solita guerra civile (noi italiani l'abbiamo nel dna fin dai tempi di Romolo e Remo) e, assestata la Repubblica, per qualche anno potemmo almeno non venire assordati dalla propaganda di stato.

Ci inciampai, però, nel 1960. Correva il Centenario della Spedizione dei Mille e io, scolaro decenne siciliano, mi ritrovai a sfilare in piazza vestito da garibaldino. Mio padre alla stessa età aveva dovuto sfilare in camicia nera, ma almeno gliela passò lo Stato gratis. Io invece quella rossa dovetti comprarmela. E mio padre sborsò, perché un bambino di dieci anni non venisse emarginato dalla classe e dai maestri. Poi, gli studi - miei personali, mica quelli scolastici - mi rivelarono che avevo celebrato il centenario dei Liberatori che avevano trasformato noi siciliani in miserabili straccioni costretti all'emigrazione.

Dico così perché sono un reazionario? Allora ecco la testimonianza del mio quasi omonimo Andrea Camilleri (con una emme sola), l'autore di Montalbano, lo scrittore che, per sua ammissione, prese la tessera del Pci nel 1943. Camilleri, in una lettera aperta su «Repubblica», mise in puntini sulle «i» con certo risorgimentalismo

KIEV CAPITALE DELL'UTERO IN AFFITTO IN EUROPA
Il video del colosso dell'utero in affitto s'era reso necessario, infatti, per rasserenare il mercato internazionale: che fine faranno i bambini ordinati e le madri surrogate con la guerra? E allora ecco il video dell'esercitazione e del trasferimento di surrogate.
Sono almeno dieci giorni che centinaia di avvocati, diplomatici, genitori, da tutto il mondo, sono al lavoro per difendere i propri interessi e fronteggiare la prima crisi internazionale della maternità surrogate.
L'Ucraina, infatti, è la capitale dell'utero in affitto in Europa e questo business, tra i tanti, è stato messo in pericolo dalla guerra. E la seconda destinazione più popolare dopo gli Stati Uniti (Michigan e Louisiana restano gli unici Stati in America a proibire la maternità surrogate dietro compenso): si stima che circa 2.000-2.500 bambini nascano ogni anno attraverso la maternità surrogate in Ucraina, e almeno 1.500 coppie che vivono in Stati Uniti, Regno Unito, Irlanda, Australia e Francia hanno embrioni conservati in cliniche ucraine. Vi ricordate la copia di italiani che, lo scorso autunno, dopo aver firmato un contratto con una madre surrogate e aver assemblato, politicamente corretto perché l'immenso mercato russo non avrebbe gradito (VIDEO: trailer) di Rino Camilleri

Nota di Bastabugie: nel seguente video doppiato in italiano da Bastabugie (durata: 8 minuti) dal titolo "La maternità è un'opzione?" si può vedere un interessante cortometraggio che anticipava in maniera clamorosa gli eventi descritti nell'articolo. Sembra distopia, ma è invece tragica realtà. E non parla del futuro, ma del presente.
https://www.youtube.com/watch?v=m5NvNxbDpA&c&list=PLo1pIV2TSbVLUeRlYxAQgAHFOcG_4P4
Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 26-02-2022

MA DISTRIBUITO DALLA WALT DISNEY
2 - THE LAST WARRIOR, IL FILM FANTASY TUTTO RUSSO,
Nulla da invidiare alle grandi produzioni hollywoodiane, un film per famiglie (di una volta), e senza propaganda LGBT o temi politicamente corretti perché l'immenso mercato russo non avrebbe gradito (VIDEO: trailer)

Bisogna proprio imbarcarsi in internet, perché, intervenuta la guerra ucraina, la Russia è tornata ad essere il Nemico, secondo gli auspici

Tutti più somari, tutti livellati verso il basso. Moltissimi distretti scolastici e Dipartimenti statali per l'istruzione negli USA hanno preso provvedimenti, sull'onda delle proteste antirazziste dello scorso anno, per introdurre in varie forme insegnamenti critici del razzismo nei curricula degli studenti di tutte le scuole.
Oregon, California, Nord Carolina hanno già introdotto nei curricula i nuovi insegnamenti antirazzisti, inclusa la matematica antirazzista e molti altri Stati, per lo più governati dai Democratici, si apprestano a farlo dal prossimo Settembre.
La matematica non può essere una opinione e la mancanza di lezioni e problemi matematici non aiuteranno nessuno a far fortuna nella vita reale. Il «revisionismo matematico» tra l'altro si scontra con i dati oggettivi delle ricerche sulla bravura studenti americani in matematica, i migliori dei quali sono quelli di origine asiatica (gialla) non di origine europea (bianca). Già ma cancellando la realtà, tutto vale.

con le borse della spesa accanto. “Lì intravide un invisibile confine: un luogo sospeso nel tempo, dove era possibile raccogliersi in un qualsiasi giorno feriale ed entrare in un intimo dialogo con l’eterno. Fu l’inizio della sua conversione”.

La società dell’interconnessione, disconnette l’uomo non solo dai propri simili, ma innanzitutto da Dio, sostituendo alla solitudine il frastuono dei social. Nella solitudine, nel raccoglimento, nel silenzio dell’anima, gli uomini trovano Dio, mentre nella dissipazione e nell’agitazione lo perdono. C’è una frase efficace del sacerdote Joseph Roux (1834-1905), che va ricordata: “la solitudine vivifica, l’isolamento uccide”. Nella società contemporanea tutto sembra organizzato per impedirvi i momenti di riflessione e di solitudine, i momenti in cui l’anima è sola con sé stessa e può porsi le grandi domande sul proprio destino

La società della globalizzazione e dell’interconnessione è la società dell’isolamento da Dio e dai propri simili. Una società senza amici, senza famiglia, senza Dio: la società del grande zero.

Nota di BastaBugie: nel seguente video (durata: 2 minuti) dal titolo “Disconnessi dalla realtà” si può percepire l’importanza del problema di cui ha parlato il precedente articolo.

<https://www.youtube.com/watch?v=9U8Qhs96SU4>

Fonte: Radio Roma Libera, 28 maggio 2022

4 - CHI HA INVENTATO LA GUERRA DI PROPAGANDA?

Prima della rivoluzione francese la guerra era guerra e basta: chi vinceva imponeva lui le tasse agli abitanti (l’esempio più clamoroso della propaganda bellica è il massacro di 14.500 ufficiali polacchi a Katyn)

di Rino Cammilleri

Prima dei giacobini, la guerra era guerra e basta. Il re confinante invadeva un pezzo della tua terra, ci piantava la sua bandiera e tutto finiva lì. Gli occupati dovevano solo pagare le tasse a qualcun altro. Pensate all’Alsazia-Lorena, prese e riprese in un avanti-indietro secolare. Ma coi giacobini tutto cambiò. Non volevano solo le tasse ma anche l’anima. Coccarda tricolore, certificato di civismo, ateismo

Il presidente Biden ha reagito in modo stizzito, come possiamo leggere da una sua dichiarazione pubblicata sul sito della Casa Bianca: “Ancora una volta - quando i diritti fondamentali sono a rischio presso la Corte Suprema - i repubblicani del Senato hanno bloccato l’approvazione del Women’s Health Protection Act, un disegno di legge che protegge in modo positivo l’accesso all’assistenza sanitaria riproduttiva. Questa incapacità di legiferare arriva in un momento in cui i diritti costituzionali delle donne sono sotto attacco senza precedenti e va contro la volontà della maggior parte del popolo americano”. Per l’ennesima volta il sedicente cattolico Biden non fa mistero di essere a favore dell’aborto e sposa la tesi che abortire sia un diritto e addirittura un diritto fondamentale, tesi ribadita anche in questo passaggio: “I repubblicani al Congresso - nessuno dei quali ha votato a favore di questo disegno di legge - hanno scelto di ostacolare il diritto degli americani di prendere le decisioni più personali sul proprio corpo, sulla propria famiglia e sulla propria vita”.

L’affermazione poi che la maggior parte del popolo americano la pensa come lui andrebbe di certo provata, dato che sempre più Stati stanno modificando la propria disciplina normativa in senso pro-vita. L’ultimo caso è l’Ohio, dove è stato proposto un disegno di legge per vietare l’aborto quasi in ogni caso.

DICHIARAZIONE DI GUERRA ALLA CORTE SUPREMA

Biden, però, non si arrende e prevede di riproporre la legge in futuro. A tal fine indica la strategia per vederla approvata: vincere le prossime elezioni a novembre. “Per tutelare il diritto di scelta, gli elettori devono eleggere più senatori pro-choice questo novembre e restituire alla Camera una maggioranza pro-choice. Se lo faranno, il Congresso potrà approvare questo disegno di legge a gennaio e farlo avere sulla mia scrivania, così potrò firmarlo”. Il calo di consensi di Biden però fa ben sperare che potrebbe accadere l’opposto.

Infine una non troppa velata dichiarazione di guerra alla Corte Suprema che vuole cancellare la sentenza Roe vs Wade: “La mia amministrazione non smetterà di lottare per proteggere l’accesso alle cure riproduttive delle donne. Continueremo a difendere i diritti costituzionali delle donne a compiere scelte riproduttive, come riconosciuto in Roe vs Wade quasi mezzo secolo fa, e la mia amministrazione continuerà a ricercare le misure e gli strumenti a nostra disposizione per ottenere proprio questo”.

La bozza della Corte Suprema trafugata illegalmente e quest’ultima bocciatura in Senato della legge abortista voluta dai Democratici

Fonte: Redazione di BastaBugie, 1° giugno 2022

https://www.youtube.com/watch?v=s9ul_6j100qI

The Last Warrior.

Nel seguente video (durata: 2 minuti) si può vedere il trailer del film

Per vedere il film su Amazon Prime, clicca qui!

Nota di BastaBugie: per acquistare il dvd del film The Last Warrior,

Gnomi (tanto per restare in tema) da che parte stanno i numeri.

Finalmente, dicevamo. Ma ricordatevi il seguito, visti i tempi che corrono. Guardatevi allora The Last Warrior, in tanti, fate vedere agli

invece manca alle famiglie c.d. tradizionali.

E negli States gli Lgbt sono pochini, sì, ma hanno i soldi, quel che adorava i suoi film), ormai si sarà stancato di rivoltarsi nella tomba.

Nulla da invitare alle grandi produzioni hollywoodiane, un film per

visivo... E così finale aperto.

sensò, visto che si tratta soprattutto di un film di grande impatto

tradizione russa. Be’, narrare qui il resto della trama non avrebbe

personaggi si imbatte anche nella Baba Yaga, la mitica strega della

un imbratato e non sa affatto combattere. Tra gli altri strampalati

e che su di lui gravava e dipende la sorte dei buoni. Solo che lui è

tutto ciò che è necessario per un soggiorno confortevole”: “coperte,

zona tappazzata da sacchi a pelo militari, letti materassi, “ecco

ospitare 200 persone con tutti i comfort”, assicurava mostrando una

le maschere antigas e le istruzioni per indossarle. “Il rifugio può

scatole, gli scaffali pieni e ordinati, stoviglie, tovaglioli, pannolini,

il bagno. E scorse del pronto soccorso, i sacchi a pelo, cibo in

E allora una ragazza si rivolge alla telecamera e inizia il tour, indica

IL MESSAGGIO “RASSICURANTE”

spiega perché stanno girando il video.

Il consulente legale della clinica, con uno sguardo e modi robotici

ha costretto per tenere al sicuro la sua merce più preziosa in Ucraina.

bunker antiaeromobile che la clinica leader nella tecnologia assistita

gialli e azzurri scendono scale, per finire inghiottiti sottoterra: è il

l’arrivo dei pulmini Biotechcom. Infermieri e donne con port-entanti

da parte della Russia”, e così che inizia il filmato mentre viene ripreso

interrogare, i nostri pazienti e i loro neonati anche in caso di aggressione

“Cari amici, la clinica Biotechcom è pronta a proteggere le madri

lingue, alquanto inquietante.

fecondazione assistita, pubblicava un video, tradotto in tantissime

in Ucraina, la Biotechcom, colosso internazionale leader nella

“Qualche giorno prima che Putin iniziasse la sua “missione speciale”

di Lorenza Formicola

dei bambini (VIDEO: Riparo per i neonati)

clamoroso video della multinazionale che sfrutta la compra vendita

L’Ucraina è la capitale dell’utero in affitto in Europa: ecco il

VIDEO PER TRANQUILLIZZARE GLI EUROPEI

7 - BUNKER ALLE UCRAINE CHE AFFITTA IL UTERO... UN

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 14-05-2022

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

La Corte Suprema USA annulla la Roe vs Wade

DOSSIER “ABOLITO IL DIRITTO ALL’ABORTO”

54, 57-58).

di lui, lo trascinarono fuori della città e si misero a lapidarlo” (At 7,

altissime turandosi gli orecchi; poi si scagliarono tutti insieme contro

e digrignavano i denti contro di lui. [...] Protruppero allora in grida

hanno reso ancor più profondo il fossato tra pro-life e pro-choice, non solo a livello sociale, ma anche a livello politico e hanno acuito il clima di scontro tra le due fazioni. Se i difensori della vita vinceranno questo fondamentale match, tale vittoria potrebbe rappresentare la sponda ideale anche in altri Stati per rimettere mano alle varie leggi abortiste nazionali. Italia compresa.

Nota di BastaBugie: l'autore del precedente articolo, Tommaso Scandroglio, nell'articolo seguente dal titolo "L'aborto e Amazon, l'uso dei soldi contro la verità" rivela che il colosso fondato da Bezos rimborserà le spese di viaggio per recarsi ad abortire. La mossa di Amazon, seguita anche da altri grandi gruppi, è una risposta alla bozza anti-aborto della Corte Suprema statunitense. Alle motivazioni sul piano giuridico si risponde con la leva del denaro, per influire sulla coscienza collettiva e quindi sul piano sociale.

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 10 maggio 2022: Amazon finanzia l'aborto. Sì, è proprio così. Jeff Bezos, fondatore e presidente esecutivo dell'azienda di logistica più importante e fiorente al mondo, ha deciso di rimborsare alle proprie dipendenti e ai loro mariti/compagni le spese di viaggio per recarsi in una clinica abortista. Un rimborso che può arrivare sino a quattromila dollari. Non pochi soldi, se teniamo conto che i dipendenti di Amazon superano il milione in tutto il mondo.

Perché proprio le spese di viaggio? Perché molti Stati Usa hanno ultimamente reso più difficoltoso abortire e quindi alcune donne sono costrette, per fortuna, a viaggiare fino a un altro Stato più permissivo. Ad esempio, lo scorso anno nel Texas 1.400 donne hanno deciso di abortire in un altro Stato.

Un'altra domanda, forse ancor più significativa: perché proprio ora questa decisione di Bezos? Si tratta di una risposta alla bozza della Corte Suprema che intende rovesciare la sentenza Roe vs Wade del 1973 che ha legalizzato l'aborto procurato in tutta la Nazione, bozza che è stata pubblicata qualche giorno fa dal quotidiano Politico. La scelta di Bezos sta facendo scuola: anche i gruppi Yelp e Citigroup hanno annunciato che prenderanno decisioni simili.

Dopo la pubblicazione truffaldina della bozza della Corte Suprema le piazze, i media, molti politici e vip hanno protestato e inveito. Ma, come abbiamo visto, si mobilitano anche i grandi colossi dell'imprenditoria per impedire che la guerra al nascituro in corso da quasi 50 anni negli Usa non veda la fine.

Interessante notare la natura degli avversari nel caso specifico: da una parte un tribunale e dall'altra una multinazionale. Un soggetto giuridico ed uno economico. Il primo sferra l'attacco alla sentenza abortista del 1973 naturalmente sul piano giuridico. Il secondo, al fine di difendere tale sentenza, usa uno strumento economico - il bonus aborto - per creare dibattito mediatico e quindi influenzare la coscienza collettiva, producendo infine effetti significativi sul piano sociale. I pro-choice hanno capito che se il percepito collettivo rifiuterà il contenuto della bozza della Corte, questa difficilmente potrà diventare definitiva. Infatti nel diritto gioca un ruolo fondamentale il principio di effettività. Una legge può essere anche valida, ossia può essere efficace e quindi produrre effetti giuridici previsti dalla legge stessa, ma se poi non è effettiva - ossia se non è seguita dalla maggioranza dei cittadini - diventa una legge inutile, perché se tutti disobbediscono a questa legge non è realistico riuscire a sanzionare tutti. Se un governo avesse tutta la piazza contro, la società sarebbe ingovernabile e le sue leggi carta straccia. Bezos & Co. lo sanno bene. La sua iniziativa infatti si inserisce in quella strategia politica volta a contrapporre la gente alle istituzioni - tra l'altro, nel nostro caso, ad una parte delle istituzioni, perché isolando queste ultime e quindi costringendole a cambiare rotta per evitare di pronunciare una sentenza che, se va bene, rimarrebbe lettera morta, e se va male, inascherebbe una guerra civile. Il sistema sociale e giuridico pressoché perenne (ad esempio sarebbe infinito le cause in materia di aborto intentate nei tribunali di tutto il Paese). Questo secondo scenario sarebbe quello più probabile e dunque è assolutamente indispensabile che le realtà pro-vita dimostri, come Supreme che hanno firmato la bozza, perché la battaglia dell'aborto si vincerà solo se si vinceranno alcune singole battaglie che si svolgono in ambiti diversi, come quello giuridico, sociale, culturale, economico, religioso, etc. Non si può quindi pensare che basti una sentenza per cambiare le cose. Occorre anche creare un ambiente sociale e culturale adatto perché questa sentenza cresca, fiorisca e porti i suoi frutti.

Un'ultima nota. Le reazioni scomposte e rabbiose, che il parere dei giudici della Corte Suprema sta scatenando in tutto il mondo, erano prevedibili. E sempre così quando di mezzo c'è la verità. Si ripete in buona sostanza quello che è accaduto duemila anni fa a Stefano, profomartire: "All'udire queste cose, fremevano in cuor loro

"noleggia un amico" che offrono un po' di compagnia a pagamento. Il Covid è stato certamente un acceleratore: lockdown, lavoro da remoto hanno cancellato incontri, feste, occasioni per conoscersi, ma non si può attribuire la colpa di tutto alla pandemia. La solitudine diffusa e pervasiva si era già insinuata molto prima tra di noi, scrive la giornalista de "La Repubblica" che però a questo punto si mostra incapace di risalire alle cause reali e profonde del fenomeno che descrive con esattezza e preoccupazione.

Ebbene possiamo tentare di dare una risposta: la prima causa dell'incapacità a costruire legami sociali come l'amicizia è iniziata con l'attacco alla famiglia, che è la culla della società, perché è il luogo della trasmissione della vita, dello sviluppo della persona umana e dell'educazione, il luogo dove si costruiscono e consolidano i primi legami sociali naturali. La famiglia non è solo l'unione provvisoria di un uomo e di una donna, ma è un'istituzione sociale, con una sua unità spirituale e materiale di cui Dio ha fissato la costituzione e i diritti. Oggi zero famiglia, zero amici.

Negli ultimi cinquant'anni, a partire dalla Rivoluzione del Sessantotto, la società familiare, è stata scardinata. Questa istituzione non solo accompagnava l'uomo nel suo sviluppo, ma costituiva, con la sua rete di affetti, anche un sostegno per lui nelle ore difficili dell'età matura. Valori ed affetti sopravvivono solo dove esistono ancora brandelli di famiglie che resistono. E queste famiglie non solo esistono ancora, ma continuano a riformarsi, perché la famiglia non è una realtà storica destinata ad estinguersi, ma è una realtà naturale, inestirpabile dalla società umana di cui costituisce il fondamento.

LA FAMIGLIA SALVERÀ QUESTO MONDO

Ma dietro la famiglia c'è un ordine sociale naturale, che oggi viene sistematicamente negato e capovolto. Quest'ordine sociale ha il suo architrave in Dio, che è il fondamento della società perché Dio è l'alfa e l'omega di tutto ciò che nell'universo esiste. Il primo rapporto sociale di amicizia non è quello dell'uomo con l'uomo, ma quello dell'uomo con Dio e questo rapporto si coltiva solo quando l'uomo riconosce la sua natura di essere creato, che tutto riceve da Dio, verso il quale non ha nessun diritto, ma solo doveri, a cominciare da quello di amarlo.

Susanna Tamaro, in un articolo sul "Corriere della Sera" dello scorso anno, ha ricordato un episodio della vita di santa Edith Stein che, da filosofa atea, entrò per caso in una piccola chiesa e venne folgorata dalla visione di un'anziana donna che pregava in solitudine

di Roberto de Mattei

Vive isolato (VIFE): Disconnessi dalla realtà

Lockdown, dad e lavoro da remoto hanno cancellato incontri, feste, occasioni per conoscersi, ma già prima i social hanno dato l'illusione di avere tanti amici eppure nel mondo dell'interconnessione, ognuno vive isolato

SENZA DIO

3 - GIOVANI DISPERATI: SENZA AMICI, SENZA FAMIGLIA,

Repubblica" del 26 maggio, dal titolo "Noi con tanti followers, ma soli nella vita vera".

Così inizia l'articolo: "Zero amici, zero relazioni, zero complicità, zero anima gemella. Nessuno con cui condividere un segreto, nessuno da amare e da cui essere riamati. Nessuno a cui confessare la propria solitudine e il desiderio di avere appunto almeno un amico. Solo un grande zero"

In queste poche righe la giornalista ci offre la fotografia terribile della situazione psicologica ed esistenziale dei giovani di oggi, americani ed europei, immersi nei social network, ma incapaci di rapporti sociali. L'Occidente sta diventando una società di numeri, di individui. Nel mondo dell'interconnessione, ognuno vive isolato. E mentre Mark Zuckerberg continua a fissare un tetto massimo di 5000 amici da aggiungere su Facebook, la realtà, sempre più distopica, scrive la giornalista, sta andando nella direzione opposta: "La distanza tra il nostro io virtuale e quello concreto è diventata siderale: da una parte si cerca di arrivare a 5000 amici su Facebook, di avere l'agognato like, di essere seguiti da schiere di followers, dall'altra ci si accorge che questi numeri non rappresentano nulla e che avere un amico vero nella vita di tutti i giorni è sempre più difficile".

SPOSARSI SENZA IL PARTNER

In Giappone, molte giovani donne decidono di celebrare il loro matrimonio da sole, un matrimonio dove c'è tutto salvo lo sposo. "Non hanno il tempo di cercarlo e soprattutto non sanno se lo troveranno, così tanto si sposano con se stesse". Si parla tanto di inclusione e di condivisione, eppure i solitari sono diventati una maggioranza. Per contrastarla cominciano a spuntare società tipo "Rent a friend",